

Ancora un romanzo a sfondo storico per la scrittrice e acquerellista romana Adriana Assini.

Questa volta siamo in Spagna alla corte di Isabella di Castiglia e suo marito Ferdinando d'Aragona.

Al centro della storia la loro figlia Juana

(quella che passerà alla storia come Giovanna la pazza) e la sua ancella

Francisca/Nura schiava moresca che la capricciosa principessa spagnola

sceglie "in mezzo a una dozzina di ancelle, attratta dal rosa lucente della veste in tessuto fine di damasco...".

Cominciano, così, le vicende tormentate della futura sovrana, il suo amore

per Filippo il bello che accetterà di prenderla in sposa in cambio

di una dote "maggiorata" per compensare lo scarso fascino della futura moglie,

gli intrighi e i giochi politici ai quali dovrà sottostare.

Sullo sfondo di vicende storiche si svolge la storia di due esistenze fatte di solitudine e nostalgia.

Due figure femminili che sono l'una l'immagine riflessa dell'altra, distanti ma tanto simili nella loro

fragile esistenza di schiave. Nura prigioniera dei suoi nemici, Juana prigioniera della sua vita di sovrana.

La lettura è estremamente gradevole e la storia appassionante. Questo il nuovo romanzo della Assini, un

combinazione equilibrata di storia e narrativa. Una prosa leggera che diventa accattivante anche per

quelli che non sono appassionati del genere, ma che riusciranno ad appassionarsi alle vicende della

famosa regina di Spagna.

**Alessandra Troiano**

